

Simone Maggio



Inizia lo studio del pianoforte all'età di dieci anni. Incontra la passione per il Jazz a diciassette anni e comincia a conoscere le tecniche di improvvisazione e di composizione moderne, con Andrea Vanni. Nel 1999 si trasferisce a Roma e si iscrive al *St. Louis College of Music*, dove vince due borse di studio e studia con i maestri: Stefano Sabatini, Javier Giroto, Pierpaolo Principato, Franco Canfora, Michel

Audisso, Riccardo Biseo, Agostino Di Giorgio e Claudio Colasazza. Nell'estate del 1999, frequenta anche i seminari di *Siena Jazz*, seguito dai maestri: Enrico Rava, Franco D'Andrea, Enrico Pieranunzi e Stefano Battaglia; con quest'ultimo ha poi continuato a studiare privatamente per circa un anno, approfondendo il suonare "in trio". Nel 2003 consegue il Diploma con il massimo dei voti al St. Louis Music Center. Negli ultimi due anni ha partecipato con il suo trio e con altre formazioni, a vari eventi e Festival come il Grey Cat Festival di Follonica (Gr), Umbria Jazz, "Alatri nJazz Festival", "Frosinone Jazz Festival" ecc.. La sua attività di musicista si estende anche alla composizione di colonne sonore per corto e lungo metraggi. Ha composto la musica dello spettacolo_lungometraggio "MY OWN TRUE LOVE". Prosegue gli studi con il maestro Enrico Pieranunzi. Nel 2006 suona con il sassofonista americano Lee Konitz a Castiglione della Pescaia (Grosseto - Federica Michisanti - contrabbasso, Carlo Marchionni-batteria) e si esibisce con il suo trio a *Villa Celimontana Jazz Festival*. Nello stesso anno compone ed esegue la musica per lo spettacolo teatrale "La Venere dei Terremoti" di Manlo Santanelli. Nel 2007 realizza un'installazione sonora per la mostra/istallazione EAKO. Si esibisce in piano solo in occasione dell'inaugurazione della mostra personale del pittore Giampaolo Talani a S. Quirico d'Orcia e partecipa al Via Cava Festival sia con un piano solo che con uno spettacolo multimediale: "L'ordine circolare delle cose", creato insieme a Massimo Dolce: musica di Simone Maggio, Massimo Dolce, Steve Reich, video proiezioni di Gunther Massury.

Tra il 2007 ed il 2008 continua la sua attività di autore di colonne sonore per il teatro (“Il Mondo d’Acqua” di Aldo Nicolaj; “Tutte le Notti” di Gianni Guardigli; “La Vita che Sarà” di Giuseppe Fontani).